

VOGUE

ITALIA

L U G.
2 0 2 6
N. 9 1 0

DANCE

WITH

MADONNA



B

arbara ha la voce di un angelo. Non che io abbia mai sentito com'è la voce di un angelo, in effetti. Ma se mai ne incontrassi uno e mi parlasse riconoscerei esattamente il suo suono. Uguale alla voce di Barbara. Che quando ha iniziato a far librare i suoi vocalizzi ha smosso la mia marea interiore, creando un'ondata di emozione incontenibile. Barbara Francescato, che è cantante sopra-

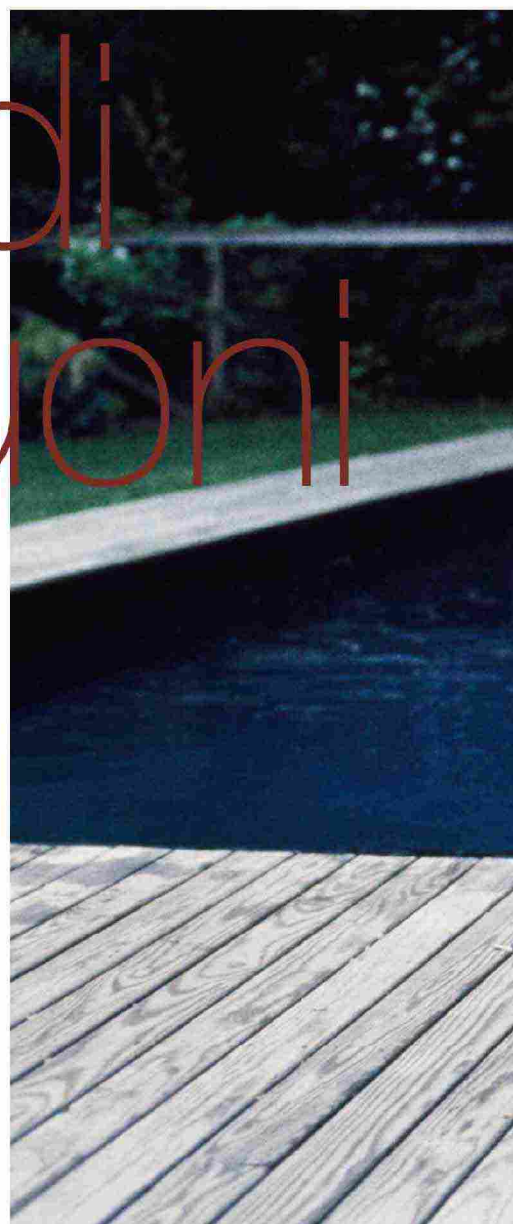
no e musicoterapista, possiede un grande dono canalizzato attraverso la sua voce e le sue mani, che suonano strumenti musicali artigianali creati apposta per lei, come l'arpa celtica, il metallofono, le tubular bells (ovvero dei cilindri sospesi che richiamano nei suoni le campane tibetane) e alcuni carillon. L'ho incontrata all'Aman Venice per provare un trattamento di musicoterapia recettiva davvero unico, che combina suono e tocco nei saloni storici del palazzo affacciato sul Canal Grande: mentre le frequenze degli strumenti musicali e della voce dal vivo hanno effetti benefici sulla mente e a livelli più profondi, il massaggio agisce per sbloccare le tensioni del corpo. A rendere speciale questo trattamento, creato da Aman Venice per i suoi ospiti, è la coreografia armoniosa con la quale si muovono gli opera-

tori delle due discipline, seguendo il flusso energetico della persona che riceve il trattamento e adeguandosi ai suoi bisogni e alle sue reazioni. «In musicoterapia recettiva a ogni qualità di tocco sul corpo corrisponde una possibilità sonora», spiega Francescato. Ogni tipologia di massaggio, infatti, può essere accompagnata da una determinata musica che la esalti e la amplifichi, interagendo con il corpo in modo non invasivo grazie alla sintonia tra note musicali e gestualità, per favorire un rilassamento profondo e una sensazione di benessere diffusa. «La musicoterapia che si può provare da Aman Venice non ha uno spartito, ma viene creata al momento in base alle esigenze fisiche ed emotive dell'ospite e sulla base del tipo di stress release che la beauty therapist va a innescare», continua Francesca-

Foto courtesy Aman Venice, Pamela Hanson/Trunk Archive

BEAUTY

Bagno di suoni



Niente acqua, ma **NOTE** musicali con **FREQUENZE** che arrivano alla nostra **ANIMA**. E, attraverso i loro poteri terapeutici, ci immergono in trattamenti **WELLNESS** unici.

to. «La mia direttrice d'orchestra in questo caso è proprio la massaggiatrice». Che nella persona di Elisa Sartoret, Spa manager di Aman Venice, ha dettato il ritmo anche nel mio caso, facendo attenzione alle reazioni del mio corpo e alle mie emozioni. Che ho scoperto viaggiare esattamente alla stessa frequenza degli strumenti musicali utilizzati, cioè 432 Hz, in sintonia con il cervello umano nello stato alfa/theta e persino sulla stessa vibrazione elettromagnetica della Terra. Ascoltare questa musica terapeutica dà vita al fenomeno della "risonanza simpatica": le vibrazioni del nostro corpo vengono influenzate da altre simili, ma più potenti, e vengono innalzate al loro livello, portandolo a vibrare alla stessa frequenza. Per raggiungere questo effetto di cambiamento e benessere, al Cape of Senses, spa hideaway

affacciato sul Lago di Garda, hanno messo a punto il trattamento "Suono interiore" che si concentra sulla testa, proprio lì dove tratteniamo pensieri ricorrenti difficili da rilasciare: è un massaggio viso e capo con gestualità lente e profonde, accompagnato da campane tibetane di diverse dimensioni per produrre suoni e vibrazioni differenti. «Le frequenze generate, la sensazione di gioia e ascolto interiore promuovono un risveglio spirituale e portano a una maggiore consapevolezza energetica di sé», spiegano da Cape of Senses. Non utilizzano invece il tocco delle mani come guida, bensì la voce, al Palace Merano, dove le sedute di sound healing, effettuate in una sala antica con un grande camino e maestose vetrate policrome, aiutano a perseguire il riequilibrio energetico e la consapevolezza. Allo stesso

modo da **Vista Ostuni** è possibile fare bagni sonori al tramonto sotto gli olivi centenari del Salento per un'esperienza di profonda rigenerazione, dove anche la natura contribuisce a fare da cassa di risonanza energetica, rispondendo alle vibrazioni sonore. Sono tutti trattamenti che parlano ai nostri stati interiori e sono la prova che esiste un crescente e diffuso desiderio di esperienze wellness che non siano solo funzionali, ma capaci di trasformare la persona nel profondo, attraverso la consapevolezza di sé e della propria presenza bioenergetica. ☯

DI **VERONICA CRISTINO**

A sinistra. L'ambientazione del trattamento di musicoterapia recettiva all'Aman Venice, sul Canal Grande a Venezia.

